



## CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI MAGLIE

Comuni di Maglie, Bagnolo del Salento, Cannole, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Cursi, Giurdignano, Melpignano, Muro Leccese, Otranto, Palmariggi, Scorrano

### AVVISO PUBBLICO

**Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione per implementazione della Dote Educativa e di Comunità e altre prestazioni per i beneficiari del Reddito di Dignità (RED) 2023 Regione Puglia 2023 di cui alla Del. G.R. n.1843 del 07.12.2023 – Determinazione Dirigenziale Regione Puglia 1330/2023**

**CUP G11H23000250002**

**CIG B5791CB123**

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO  
RENDE NOTO

#### PREMESSO CHE

- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 si è provveduto ad attivare l'azione 8.9 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, attraverso la programmazione della Misura di Sostegno al reddito ed Inclusione Sociale c.d. "Reddito di Dignità 2023", allo scopo di garantire continuità alla previgente Misura regionale denominata RED (L. Regione Puglia n. 3/2016);
- che la predetta Misura "Reddito di Dignità 2023", introdotta nel mutato contesto delle politiche sociali Nazionali, caratterizzato dall'introduzione delle nuove Misure dell'Assegno di Inclusione e del Supporto alla Formazione e al lavoro di cui alla L. N. 85 del 03 luglio 2023, risponde a bisogni socio assistenziali che si configurano come essenziali e indifferibili, in quanto riferiti ad una platea di destinatari finali particolarmente disagiata e vulnerabile;
- la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 disponeva l'attivazione della misura, in premessa citata, a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021-2027 azione 8.9, per Euro 15.000.000,00, al fine di dare copertura finanziaria alle sole spese connesse al riconoscimento dell'indennità economica di attivazione, quantificata di norma in 6.000,00 € per ogni destinatario finale per un periodo di 12 mesi;
- con la Deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di una corretta realizzazione dei progetti personalizzati di inclusione sociale, ha stabilito di implementare la Misura del "Reddito di dignità 2023", di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023, con prestazioni e servizi aggiuntivi tra cui la dote educativa e di comunità;
- l'Atto Dirigenziale n.1330 del 14/12/2023 con il quale si è provveduto ad approvare il riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attivazione della Dote educativa e di comunità attraverso il coinvolgimento del Terzo Settore;
- nell'ambito delle risorse assegnate al Consorzio dell'Ambito Territoriale di Maglie, pari a complessivi € 84.495,00 l'importo pari a € 18.720,00 è destinato alla copertura delle spese connesse al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per una co-progettazione condivisa ai fini della qualificazione della presa in carico; € 39.000,00 per l'attivazione della Dote Educativa e di Comunità (attività culturali, ludico-ricreative, sportive e di empowerment);

**Vista** la Deliberazione Regionale n. 1843 del 07/12/2013 nella quale sono state approvate le linee guida

per l'attivazione della "Dote educativa e di comunità";

A tale scopo, l'Ambito Territoriale di Maglie, qui di seguito *Ente Proponente*, emana il seguente Avviso di co-progettazione:

#### **ART. 1 OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO – PROGETTAZIONE**

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la realizzazione di interventi a favore di persone destinatarie dei Reddito di Dignità volte ad incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere ludico, ricreativo e culturale e/o interventi di sostegno educativi personalizzati per prevenire la povertà educativa di minori che vivono in nuclei familiari caratterizzati da grave povertà economica, come di seguito meglio specificato.

Tramite la Dote Educativa e di Comunità verranno erogati servizi di supporto che spaziano dalle prestazioni culturali (voucher la fruizione di musei, teatri, eventi musicali ecc) a quelle sportive e ludico-ricreative (voucher per la fruizione di scuole di sport, palestre ecc) a quelle artistiche (voucher per la fruizione di scuole di pittura, di recitazione, di scultura ecc) a quella sulla salute (acquisto occhiali, sedute di fisioterapia ecc).

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito di aree specifiche:  
**AREA 1** – Interventi trasversali rivolti alla generalità degli utenti presi in carico dall'Ambito Territoriale, tesi a migliorare il percorso di inclusione intrapreso e ad elevare il grado di integrazione fra tali cittadini e la loro comunità di riferimento, quali: - attività di ascolto, supporto psico-sociale e counseling - attività di accompagnamento mirato per l'accesso a servizi, prestazioni, strutture

**AREA 2** – Interventi "personalizzati" destinati a "rinforzare" il Patto di Inclusione, in particolar modo per i casi più fragili, così come individuati e definiti dall'equipe multidisciplinare dell'Ambito Territoriale, quali: - attivazione e realizzazione della DOTE EDUCATIVA e DI COMUNITA' - supervisione, monitoraggio e gestione amministrativo/contabile della dote educativa e di comunità

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà far riferimento alle tre aree suddette, ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nell'area di bisogno individuate e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

#### **ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE, DESTINATARI, DURATA E COLLOCAZIONE**

L'Ambito territoriale di riferimento è quello del Consorzio dell'Ambito Territoriale di Maglie.

Sono destinatari degli interventi progettuati:

- beneficiari della Misura RED 2023 e i componenti del nucleo familiare;

Dalla graduatoria generata dalla Piattaforma Puglia Sociale i Beneficiari stimati destinatari degli interventi dovranno essere massimo n. 36;

Gli interventi, così come definiti nella proposta definitiva condivisa nel tavolo di co-progettazione, dovranno svolgersi, a partire dalla stipula della Convenzione, nell'arco temporale di vigenza della Misura RED 2023.

Le attività potranno svolgersi presso gli spazi privati di proprietà/titolarità degli ETS o presso spazi pubblici. Nel caso di spazi chiusi di proprietà pubblica è necessaria autorizzazione preventiva, da richiedersi a cura del soggetto attuatore.

#### **Art. 3 – OBIETTIVI E DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

Le attività da realizzare prevedono sinteticamente interventi di potenziamento dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari della misura RED 2023. Gli Enti del Terzo Settore va demandata la gestione e rendicontazione della Dote educativa e di Comunità, direttamente riconducibili alle attività previste dal progetto personalizzato. In particolare gli Enti del Terzo Settore avranno la gestione operativa delle prestazioni connesse alla misura così come di seguito descritta. La Dote educativa e di

comunità si concretizza in un contributo regionale rivolto all'intero nucleo familiare del destinatario RED, nella misura minima di euro 500 ad una massima di euro 1.500,00 (la dote deve avere un carattere proporzionato al numero dei componenti e dei bisogni del nucleo familiare, emerso in fase di assesment). La Dote Educativa e di Comunità ha l'obiettivo di incentivare la fruizione di prestazioni e servizi di carattere ludico, ricreativo e culturale, per conciliare i tempi di vita familiare con quelli lavorativi, ma anche interventi di sostegno educativi personalizzati per prevenire la povertà educativa di minori che vivono in nuclei familiari caratterizzati da grave povertà socioeconomica. La dote educativa e di comunità è uno strumento che supporta l'intero nucleo familiare nell'ottica del benessere, dell'empowerment personale e mira alla fuoriuscita da situazione di disagio e povertà relazionale anche causata dalla mancanza di accesso ad opportunità culturali e di prossimità territoriale. Il case manager, dopo la valutazione multidimensionale dei bisogni e delle peculiarità del nucleo familiare, ed in accordo con tutti i componenti, modulerà un pacchetto di prestazioni e interventi. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si prevede la possibilità di erogare servizi di supporto che, spazino dalle prestazioni culturali (voucher per la fruizione di musei, teatri, eventi musicali, ecc.) a quelle sportive e ludico-ricreative (voucher per la fruizione di scuole di sport, palestre ecc.) a quelle artistiche (voucher per la fruizione di scuole di pittura, di recitazione, di scultura, ecc.) a quelle sulla salute (acquisto occhiali, sedute di fisioterapia, etc).

**Art. 4 SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, direttamente riconducibili alle attività previste dal progetto personalizzato della Dote educativa e di comunità. Il piano dei costi sarà dettagliato secondo macro voci di spesa in un progetto esecutivo che gli ETS o raggruppamenti di ETS selezionati presenteranno all'Ambito Sociale Territoriale.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni. Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sotto indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- spese notarili;
- spese relative all'acquisto di scorte;
- spese relative all'acquisto di forniture usate;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Qui di seguito viene riportato lo schema delle spese ammissibili:

**TABELLA T1**

TARGET BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DOTE	TIPOLOGIA SPESA
<u>Nuclei senza minori</u>	<b>Dote culturale</b>	Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto utili per usufruire di tali servizi.
	<b>Dote educativa</b>	tasse universitarie, corsi riconosciuti dalla Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29/05/2018 e DGR n. 1782 del 30/11/2022, libri.
	<b>Dote salute</b> (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN)	Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc.

**TABELLA T2**

TARGET BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DOTE	TIPOLOGIA SPESA
<u>Nuclei con figli minori</u>	<b>Dote culturale</b>	Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto utili per usufruire di tali servizi.
	<b>Dote educativa</b>	tasse universitarie, corsi riconosciuti dalla Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29/05/2018 e DGR n. 1782 del 30/11/2022, libri scolastici, tool kit corredo scolastico, frequenza ad attività di sostegno e potenziamento didattico (doposcuola), gite d'istruzione, campi scuola, laboratori artistici e musicali.
	<b>Dote salute</b> (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN)	Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc.

**TABELLA T3**

TARGET BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DOTE	TIPOLOGIA SPESA
<u>RED Women come identificato dall'agenda di genere, numero scheda 8 (donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica)</u>	<b>Dote culturale</b>	Voucher per cinema, teatri, musei, concerti, attività sportive e le relative spese di trasporto.
	<b>Dote educativa</b>	tasse universitarie, corsi riconosciuti dalla Regione Puglia di formazione professionale autofinanziata come DGR n. 879 del 29/05/2018 e DGR n. 1782 del 30/11/2022, libri scolastici, tool kit corredo scolastico, frequenza ad attività di sostegno e potenziamento didattico (doposcuola), gite d'istruzione, campi scuola, laboratori artistici e musicali.
	<b>Dote salute</b> (si specifica che l'acquisto di voucher per la salute non dovranno riguardare prestazioni finanziate dal SSN)	Acquisto di apparecchi acustici, occhiali, trattamenti fisioterapici, ecc.
	<b>Dote per il sostegno all'autonomia abitativa</b>	Canone locazione, spese anticipo locazione, ecc.

Gli Enti del terzo settore dovranno in attuazione del progetto individualizzato dote educativa e di comunità procedere all'acquisizione dei giustificativi di spesa per come sotto specificati:

<b>Spese connesse all'attuazione della Dote Educativa e di Comunità</b>		
<b>Giustificativi di spesa</b>	<b>Documentazione attestante l'effettiva quietanza della spesa probatoria da allegare ai giustificativi di spesa</b>	<b>Ulteriore Documentazione probatoria</b>

<p>Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano titolo definitivo di prestazione liquidata (non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);</li> <li>- contengano i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ numero e data</li> <li>▪ riferimenti emittente: denominazione, indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore del servizio</li> <li>▪ ragione sociale del beneficiario</li> <li>▪ partita IVA del beneficiario</li> <li>▪ oggetto specifico della fattura</li> <li>▪ Cup di progetto</li> <li>▪ Indicazione distinta dell'IVA (ove dovuta)</li> </ul> </li> </ul>	<p>Copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione emandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Documentazione inerente l'iscrizione a corsi, palestre, laboratori;</li> <li>- Documentazione probante la partecipazione a spettacoli teatrali, cinema, musei, ecc;</li> <li>- Documentazione attestante acquisto di libri, cancelleria, ecc;</li> <li>- Documentazione probante pagamento affitto o anticipo locazione;</li> <li>- Contratto sottoscritto;</li> <li>- Atti amministrativi di affidamento;</li> <li>- Relazioni periodiche ed eventuale altra documentazione richiesta dal contratto;</li> <li>- Dovrà, inoltre, essere data evidenza delle attività svolte nell'ambito del progetto personalizzato sottoscritto e di ciascuna attività erogata attraverso la partecipazione di adeguati output di progetto (biglietti, titoli di trasporto, ecc) ai fini della valutazione delle attività svolte.</li> </ul>
--	---	--

**Art. 5 – RSORSE FINANZIARIE E COMPARTICIPAZIONE**

Ai fini della realizzazione del progetto, il Soggetto Proponente mette a disposizione un budget complessivo pari a € 57.720,00, inteso come la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, comprensiva di tutti gli oneri previsti per legge e riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscale valida.

L'importo è suddiviso nel seguente modo:

Area 1 – Azioni trasversali rivolte alla generalità degli utenti € 18.720,00

Area 2 – Interventi personalizzati € 39.000,00

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi gli ETS si impegnano a compartecipare alla realizzazione del progetto definitivo, mettendo a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: *personale aggiuntivo non a carico del finanziamento, spazi per lo svolgimento delle attività, risorse finanziarie, attrezzature/strumentazioni, automezzi, capacità dei soggetti candidati di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti*

*pubblici e/o privati, attività di formazione e sensibilizzazione rivolte sia al proprio personale che alla comunità sullo specifico tema.*

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con una quota non inferiore al 5% del budget di cui al precedente comma

Le modalità di gestione delle risorse e delle tempistiche per la rendicontazione di attività sono definite nella convenzione, oggetto di stipula tra l'Amministrazione e i soggetti ammessi ad esito della procedura di co-progettazione. Il format di convenzione è allegato al presente avviso.

Le spese sostenute dal soggetto Attuatore verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e cadenze definite nella Convenzione. L'Amministrazione resterà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con appaltatori, fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio delle attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso e detti soggetti. In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del cofinanziamento offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

Le risorse che finanziano gli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico sono soggette a Rendicontazione, secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali

#### **Art. 6 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE:**

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

- Individuazione del soggetto/i partner, attraverso la pubblicazione del presente avviso per la selezione del soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi;
- verifica del possesso, in capo al soggetto/raggruppamento che ha manifestato il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase di definizione del progetto definitivo;
- definizione del progetto definitivo, a cura del responsabile del procedimento, e/o suoi delegati, e del rappresentante legale o suo delegato, riguardo alla definizione puntuale degli obiettivi da raggiungere, delle attività da realizzare e delle risorse finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione, è condizione indispensabile per l'attuazione delle attività. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi sopracitate non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

A conclusione della fase di co-progettazione si procede alla stipula della Convenzione per la realizzazione degli interventi e la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti

#### **Art. 7 – REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE**

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### **7.1 Requisiti di ordine generale**

- Iscrizione al RUNTS (già perfezionata o, se in corso di perfezionamento, l'ETS deve risultare iscritto in uno degli elenchi del RUNTS istituiti dal MLPS, cioè: enti iscritti per trasmigrazione; enti in fase di trasmigrazione che necessitano di rettifiche/integrazioni; enti iscritti senza provvedimenti);
- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94- 95, del D. Lgs. n. 36/2023;
- assenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dai partecipanti ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello allegato al presente avviso.

In ogni caso, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve essere perfezionato prima della sottoscrizione della convenzione, pena l'esclusione dell'ETS.

## **7.2 Requisiti d'idoneità professionale ed esperienza pregressa**

Almeno uno dei partecipanti del raggruppamento (che assumerà il ruolo di capofila) deve dimostrare la propria capacità tecnico - professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati.

L'amministrazione procedente effettuerà controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

## **Art. 8 – Modalità di partecipazione all'istruttoria pubblica**

1. Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare all'Ambito di Maglie, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre le **ore 12,00 del 4.03.2025** indicando in oggetto la dicitura **“Proposta di co-progettazione per l'attivazione della Dote Educativa e di Comunità in favore dei beneficiari RED 2023”**

2. Le proposte pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

4. La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'allegato A del presente avviso, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.
- B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello dell'allegato B del presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale, e in ogni caso copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente e copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; partecipando al presente avviso pubblico, il singolo ETS o gli ETS danno la propria liberatori a favore dell'Ambito di Maglie, in merito all'utilizzo della proposta progettuale presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito dell'Ambito di Maglie è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.

- C. PROPOSTA PROGETTUALE, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale redatta secondo l'allegato C del presente avviso, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato agli artt. 1 e 2. La proposta progettuale dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 10, con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto, messe a disposizione del soggetto attuatore partner.
5. Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati A, B, C: i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.
  6. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.
  7. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

**Art. 8 – Cause di esclusione**

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante o dal suo procuratore, in quest'ultimo caso giusta copia autenticata o originale della procura generale o speciale.

**Art. 9 – Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria**

1. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano provvederà alla nomina di apposita Commissione di valutazione. La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto da tre membri provvederà:
  - in apposita seduta pubblica, alla valutazione della regolarità formale di tutta la documentazione attinente alla manifestazione di interesse e i relativi allegati;
  - in apposita seduta riservata, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri di cui al successivo art. 10 del presente avviso.
2. Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria della/e candidatura/e pervenuta/e in base al punteggio complessivo ottenuto dal/i candidato/i; il Responsabile dell'Ufficio di Piano provvederà tempestivamente alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ambito della graduatoria.
3. Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al Responsabile del Procedimento per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il singolo o gli ETS utilmente posizionati in graduatoria.
4. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

**Art. 10 – Criteri di valutazione**

1. Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.
2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri quantitativi:

N.	CRITERI	CONTENUTO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Rete a sostegno della proposta	La Commissione valuterà gli accordi e/o i protocolli già in essere (sottoscritti non oltre 2 anni prima dalla data di presentazione della manifestazione di interesse) o	Max 5 punti (1 punto per ogni accordo o protocollo)



	potenzialmente attivabili sul progetto con Enti e Imprese private, inclusi soggetti ETS	
--	---	--

Criteria qualitativi:

N.	CRITERI	CONTENUTO	PUNTEGGIO MASSIMO
2	Contesto sociale	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolgerà il progetto, la rilevazione dei fenomeni sociali sul territorio e la lettura dei bisogni dell'utenza	Max 10 punti
3	Qualità organizzativa della proposta e modalità esecutive	La Commissione valuterà: a) le professionalità previste messe in atto per la realizzazione delle attività ed interventi oggetto di co-progettazione; b) la metodologia, gli strumenti e le azioni previste per l'attuazione delle attività ed interventi oggetto di co-progettazione	Max 20 punti  10 p. max  10 p. max
4	Capacità di progettazione e forme di innovazione sociale	La Commissione valuterà, in relazione alle linee di azione: a) la proposta di modelli di intervento in emergenza e urgenza in considerazione delle caratteristiche dell'utenza target; b) la capacità di coinvolgimento attivo e responsabile dei destinatari; c) l'attivazione di reti relazionali e di supporto sul territorio; d) le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale e nello specifico con i Servizi Sociali comunali e di Ambito	Max 40 punti  10 p. max  10 p. max  10 p. max  10 p. max
5	Compartecipazione in termini di risorse aggiuntive	La Commissione valuterà le risorse aggiuntive intese come: a) integrazione al budget con risorse strumentali, umane e finanziarie proprie o di terzi finanziatori/sponsor, che il candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto; b) beni immobili o mobili, strumenti e attrezzature che il candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto	Max 25 punti  10 p. max  15 p. max

3. Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri qualitativi, verrà utilizzata la seguente metodologia: il criterio di valutazione utilizzato è il metodo aggregativo compensatore con attribuzione discrezionale dei coefficienti, applicato in analogia con le linee guida di cui all'allegato "P" del D.P.R. 207/2010. Ciascun commissario attribuirà, per ciascun elemento di valutazione, un coefficiente compreso tra 0 e 1. I valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari vengono poi sommati; tali somme provvisorie vengono poi trasformate in coefficienti definitivi, riportando a 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme prima calcolate. Tutti i conteggi che saranno effettuati per l'attribuzione dei punteggi, sia parziali che totali,

saranno calcolati sino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

Coefficiente Giudizio corrispondente

0 = NON ADEGUATO

Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi

1= PARZIALMENTE ADEGUATO

Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi

2 = ADEGUATO

Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto-parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi

3 = BUONO

Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sotto-parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.

4 = OTTIMO

Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva e ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

4. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

**Art. 11 – Tavolo di co-progettazione**

1. Il singolo ETS o gli ETS posizionato/i utilmente in graduatoria parteciperà/anno al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo “Tavolo”), convocato dal RUP, secondo il calendario dei lavori da quest’ultimo previsto.
2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione precedente e ETS selezionato/i, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo degli interventi e delle attività di cui agli artt. 1 e 2, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.
3. Il progetto definitivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, fermo restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale presentata dal/i soggetto/i selezionato/i.
4. Il progetto definitivo elaborato dal Tavolo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo.
5. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e i verbali conservati agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell’ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.
6. Gli ETS dovranno costituirsi in una ATS entro 30 giorni dall’approvazione del progetto definitivo, nel caso l’Ambito selezioni più ETS.
7. L’Amministrazione precedente è altresì manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell’ETS al Tavolo, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

**Art. 12 – Convenzione**

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l’ETS o l’ATS sarà invitato/a dall’Amministrazione precedente alla stipula di un’apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.
2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell’attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra AP e ETS/ATS per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.
3. L’Amministrazione precedente si riserva in qualsiasi momento di:
  - chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all’integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
  - disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.
4. La Convenzione dovrà prevedere, tra l’altro, le modalità di rimborso al soggetto partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l’Amministrazione precedente trasferirà all’Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.
5. L’ETS/ATS sarà altresì tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

**Art. 13 – Procedura di co-progettazione circolare**

1. Con il presente avviso, l'Amministrazione procedente intende promuovere la natura "circolare" della co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa. L'Ambito di Maglie e l'ETS/ATS individuato si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la co-progettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata del progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.
2. La co-progettazione potrà essere sempre riattivata qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Linea di intervento di cui al presente avviso. Eventuali modifiche da apportare alla convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC a tutti gli ETS partecipanti alla procedura di evidenza pubblica, almeno 15 giorni prima dalla riapertura del tavolo.

#### **Art. 14 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione.
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.
4. I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.
5. Per tali finalità, l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.
6. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ambito di Maglie, in qualità di Titolare del Trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
7. L'Ambito di Maglie ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la Dott.ssa Anna Maria De Carolis.
8. La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e alla relativa accettazione.

#### **Art. 15 – Elezione di domicilio e comunicazioni**

1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono a domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione mediante presentazione della domanda.
2. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

#### **Art. 16 – Responsabile del Progetto e chiarimenti**

1. Il Responsabile del Progetto relativo al presente avviso è la Dott.ssa Anna Maria De Carolis – mail [responsabileufficiodipiano@comune.maglie.le.it](mailto:responsabileufficiodipiano@comune.maglie.le.it) – tel. 0836/489240.
2. Il Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione è la dott.ssa Cinzia Delle Donne, Assistente Sociale, RUP della misura denominata Reddito di Dignità (RED) 2023.
3. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio del quesito al Responsabile del Progetto all'indirizzo PEC [ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it) indicando in oggetto: **“Quesiti inerenti la Proposta di co-progettazione per l’attivazione della Dote Educativa e di Comunità in favore dei beneficiari RED 2023”**.

#### **Art. 17 – Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

#### **Art. 18 – Ricorsi**

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

#### **Allegati**

- All. A – Istanza di partecipazione
- All. B – Proposta progettuale
- All. C – Piano Economico e Finanziario